

Il concerto di Vienna ha salutato il capodanno Classica

Come ogni primo di gennaio l'Orchestra filarmonica di Vienna ha celebrato l'avvento del nuovo anno con il suo famosissimo concerto. Nonostante ottant'anni di tradizione, la filarmonica è riuscita a rinnovare il suo repertorio con 14 brani mai suonati prima. Al numeroso pubblico - 1700 persone in sala e 100 paesi in mondo visione- sono stati proposti diversi inediti appartenenti alla famiglia Strauss: in particolare sono stati eseguiti brani scritti dai fratelli del più celebre Johann,

compositore del famosissimo valzer Sul bel Danubio blu. La filarmonica, sotto la direzione di Franz Welser Möst, ha espresso ideali pace, umanità e riconciliazione.

A me il concerto del 1 dell'anno che danno alla televisione mi piace un sacco. Una volta, tanti anni fa, lo davano alla radio alle 11 di mattina e che durava 1 ora e un quarto e poi si collegavano con la TSI per la seconda parte. E io mi immaginavo di essere un personaggio di spicco, e delle volte mi immaginavo di poter suonare nella filarmonica di Vienna. Ho scritto anche una storia con i miei peluche, inventata, però sempre sulla scia degli Strauss..

Non tanto tempo fa andavo a Lugano a sentire il concerto.

Dicevano che non ci fossero più biglietti, ma noi siamo sempre stati fortunati. Andavamo al Pala congressi di Lugano. Adesso me lo godo alla televisione anche due volte, la prima è quella di mezzogiorno e la seconda alle 22,30 del 1 di gennaio. Quella di mezzogiorno me la godo con degli amici e quella della sera invece adesso me la godo con mio marito che va a casa per una settimana per festeggiare il Natale con il fratello e rientra proprio alla sera da casa sua, perché il fratello deve ricominciare a lavorare mentre noi fortunati abbiamo ancora una settimana di vacanza.

Mi piacciono tutte le musiche di Strauss, ma ce ne sono 2 che amo di più e sono le ultime due che le suonano sempre come finale del concerto e sono Il Bel Danubio blu e la Radeski Marche. I fratelli Strauss erano in 3 ma prima di loro c'era il papà che ha composto delle bellissime musiche anche lui. Saranno più di 50 anni che io seguo il vostro concerto, e mi piace sempre come se fosse la prima volta che l'ho sentito.

GRAZIE A TUTTI GLI STRAUSS. Arrivederci all'anno prossimo da una donna a cui piacciono i vostri brani e che al primo Gennaio sarà sempre con voi per ascoltare la vostra bella musica.

Dilva Cometta in Cereghetti.